

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 23/04/2020

Delibera n. 3

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ATTUATIVA DELLA CONVENZIONE FRA RER E MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA RER N. 2296/2019 PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014/2020 - ASSE TEMATICO A - INTERVENTI STRADALI

L'anno **duemilaventi** questo giorno **23** del mese di **aprile**, alle ore **14:05**, in Reggio Emilia, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. La seduta si svolge **in modalità videoconferenza** per emergenza Covid-19, come previsto dal decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 20/03/2020, ai sensi del d.l. 18/2020, art. 73, comma 1.

Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
CARLETTI ANDREA	Assente
MANARI ANTONIO	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
BRONZONI CARLO	Presente
MONICA FRANCESCO	Presente
CAVATORTI ELISA	Presente

Presenti n. **10** Assenti n. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Carletti Andrea.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: Claudia Aguzzoli e Carlo Bronzoni.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del D.Lgs. 31/05/2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE 6 aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con delibera del 10/08/2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le 6 aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le 2 macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE con delibera del 01/12/2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25/02/2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il CIPE con delibera del 22/12/2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- il CIPE con delibera del 28/02/2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano

Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;

- il CIPE, con delibera del 28/02/2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in 6 Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'asse tematico A, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS2 "Miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T", il Piano Operativo Infrastrutture prevede tre Linee d'Azione di seguito riportate, a cui sono riconducibili gli interventi di cui alla convenzione in argomento:
 1. Completamenti di itinerari già programmati;
 2. Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
 3. Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio;
- la Regione Emilia-Romagna, a seguito di una ricognizione, di concerto con gli Enti Locali, delle criticità interessanti la rete stradale ricadente nel proprio territorio, con nota a firma dell'Assessore a Trasporti, Reti di Infrastrutture materiali e immateriali. Programmazione territoriale e agenda digitale, PG/2016/0266752 del 14/04/2016, indirizzata alla Presidente della Commissione Affari Europei e Internazionali della Conferenza Stato-Regioni, e con successiva nota PG/2016/0281544 del 19/04/2016, indirizzata al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha indicato gli interventi da ricomprendere nel Piano Operativo Infrastrutture nell'ambito del FSC 2014-2020;
- successivamente, con note del Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell'Ambiente, indirizzate alla Segreteria tecnica del Ministro, sono stati meglio definiti e integrati gli interventi indicati nelle note suddette e gli stessi sono poi stati recepiti nel piano operativo infrastrutture approvato dal CIPE con Delibera del 1/12/2016, n. 54;
- successivamente, previa analogha concertazione con il proprio territorio, la Regione ha avanzato la proposta di ulteriori interventi che sono confluiti nel II Addendum al Piano operativo infrastrutture approvato dal CIPE con Delibera del 28/02/2018, n. 12;
- inoltre sono state approvate dalla Cabina di Regia, secondo le procedure previste dalla Delibera CIPE 25/2016 alcune rimodulazioni del Piano Operativo Infrastrutture e del relativo II "Addendum";

- l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC siano attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati, ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, in data 23 dicembre 2019 è stata sottoscritta una Convenzione - il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 22/11/2019 - tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione - per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- l'art. 16 della sopra citata Convenzione prevede, in particolare, che la Regione proceda, con apposito provvedimento, a regolare i rapporti con i Soggetti Attuatori dei singoli interventi, vincolando l'erogazione e la gestione del contributo statale al rispetto degli impegni assunti con tali convenzioni con gli stessi Soggetti Attuatori ed alle disposizioni del Sistema di gestione e controllo assunto dal Ministero competente, per la gestione delle risorse afferenti al FSC 2014/2020 approvato dalla Agenzia per la Coesione territoriale con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023 nota ACT n. 12632 del 30.07.2019;
- il provvedimento n. 709 del 23/12/2019, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di approvazione della convenzione con la Regione Emilia-Romagna, ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del D.Lgs. n.123 del 30/06/2011 e all'art. 33, comma 4, del D.L. n.91 del 24/06/2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11/08/2014, ed è stato registrato dalla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 5 del predetto D.Lgs. n.123/2011, con il n.3 in data 03/01/2020 e che pertanto la Convenzione di cui al precedente alinea è divenuta efficace in pari data;
- si rende, pertanto, necessario procedere alla stipula, con ciascun Soggetto attuatore degli interventi previsti dal Piano Operativo Infrastrutture, nell'ambito dell'Asse tematico sopra citato, alla stipula di una Convenzione attuativa di quella sottoscritta dalla Regione stessa con il Ministero;

RITENUTA necessaria l'approvazione di detta Convenzione, il cui schema è in Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che verrà sottoscritta dalla Regione Emilia-Romagna con tutti gli Enti Locali beneficiari degli interventi, volti al miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T (Asse Tematico A -Interventi stradali) nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23/12/2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10/08/2016 n. 25, del 01/12/2016 n. 54, del 22/12/2017 n. 98, del 28/02/2018 n.12 e del 28/02/2018 n.26, al fine di dare attuazione agli interventi regionali prioritari finanziati dal Ministero stesso, nonché definire relative modalità e criteri per il

finanziamento delle risorse FSC 2014-2020, nel quadro di quanto già stabilito nella Convenzione MIT-Regione sottoscritta il 23/12/2019;

RITENUTO altresì di:

- dare atto che tale convenzione sarà sottoscritta, per la Regione Emilia-Romagna, dal Dirigente del Servizio Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua, Ing. Alfeo Brognara, apportando eventualmente le modifiche non sostanziali qualora si rendessero necessarie, per la migliore attuazione della stessa;
- di autorizzare l'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, alla stipula della convenzione di cui sopra, dando atto della facoltà di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione della stessa;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Udita la relazione sull'argomento in oggetto, svolta su indicazione del Presidente Zanni dal dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, ing. Valerio Bussei;

Uditi gli interventi del Consigliere Carlo Bronzoni di Terre Reggiane e le risposte dell'ing. Bussei;

A seguito di votazione effettuata con voto palese e verificata dal Segretario e dagli scrutatori, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Carletti Andrea)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Manari Antonio, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 2	(Fantinati Cristina, Bronzoni Carlo)

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Convenzione, in Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente

all'allegato 1 di ciascun intervento (Scheda intervento; Cronoprogramma delle attività; Cronoprogramma del fabbisogno finanziario), tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia, quale soggetto attuatore degli interventi n. 11 e n. 13, individuati all'Allegato 1 – Elenco interventi, della convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvata con delibera di Giunta Regionale n. 2296 del 22/11/2019 e sottoscritta il 23/12/2019, relativa all'attuazione di interventi volti al miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T (Asse Tematico A -Interventi stradali) nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020;

- di dare atto che tale convenzione sarà sottoscritta, per la Regione Emilia-Romagna, dal Dirigente del Servizio Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua, Ing. Alfeo Brognara, apportando eventualmente le modifiche non sostanziali qualora si rendessero necessarie, per la migliore attuazione della stessa;
- di autorizzare l'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, alla stipula della convenzione di cui sopra, attribuendo, nel contempo, al medesimo Dirigente la facoltà di apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione della stessa;
- di trasmettere il presente atto, compresi gli allegati, alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con voto palese e verificata dal Segretario e dagli scrutatori, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Carletti Andrea)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Manari Antonio, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 2	(Fantinati Cristina, Bronzoni Carlo)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Allegato A: Schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Provincia;
- Allegato 1_Intervento n.11: Scheda intervento; Cronoprogramma delle attività; Cronoprogramma del fabbisogno finanziario);
- Allegato 1_ Intervento n.13: Scheda intervento; Cronoprogramma delle attività; Cronoprogramma del fabbisogno finanziario);
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma